

Procedura valutativa indetta dall'Università degli Studi di Parma, con Decreto Rettorale rep. n. 488/2026 PROT. 0109753 del 30/03/2026, pubblicato sul sito web istituzionale di Ateneo, per la chiamata del Prof. Rossano BOLPAGNI, Ricercatore a tempo determinato in Tenure Track (RTT), di cui all'art. 24 della L.n.240/2010, così come modificato dalla L.n.79/2022 di conversione del DL 36/2022, in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, ai sensi dell'art. 16, della Legge n. 240/2010, quale Docente Universitario di ruolo di Seconda Fascia, presso l'Università degli Studi di Parma, Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale, per il gruppo scientifico-disciplinare 05/BIOS-05 Ecologia, settore scientifico-disciplinare BIOS-05/A Ecologia, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010 e del "Regolamento per il reclutamento e la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato in Tenure Track (RTT) di cui all'art.24 della L.n.240/2010, così come modificato dalla L.n.79/2022 di conversione del DL 36/2022" di Ateneo.

RELAZIONE FINALE

La Commissione di valutazione della suddetta procedura valutativa, nominata con Decreto Rettorale rep. n. 488/2026 PROT. 0109753 del 30/03/2026, pubblicato sul sito web istituzionale dell'ateneo di Parma: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità, composta dai seguenti professori:

Prof. BETTINETTI Roberta - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università dell'Insubria - gruppo scientifico-disciplinare 05/BIOS-05 Ecologia - settore scientifico-disciplinare BIOS-05/A Ecologia, Componente

Prof. CONGIU Leonardo - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Padova - gruppo scientifico-disciplinare 05/BIOS-05 Ecologia- settore scientifico-disciplinare BIOS-05/A Ecologia, Segretario

Prof. ROLANDO Antonio - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Torino - gruppo scientifico-disciplinare 05/BIOS-05 Ecologia- settore scientifico-disciplinare BIOS-05/A Ecologia, Presidente

Si riunisce il giorno 10.06.2026, alle ore 11.30, in modalità telematica per la quarta riunione relativa alla stesura della relazione finale.

La Commissione, precedentemente, si è riunita nei seguenti giorni:

1) 18 maggio 2026, alle ore 10.00, per la prima riunione telematica (relativa alla nomina del Presidente e Segretario, alla definizione dei criteri generali di valutazione dei candidati, alla definizione delle tematiche su cui dovrà vertere la prova didattica e alla data di svolgimento della stessa prova didattica);

2) 27 maggio alle ore 9.30, per la seconda riunione telematica (relativa all'esame della documentazione prodotta dal candidato, ai fini della stesura del punteggio conseguito a seguito della valutazione dell'attività didattica, dell'attività di ricerca e dell'attività relativa ai compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca e alla formulazione del giudizio individuale e collegiale);

3) 10 giugno 2026, alle ore 10.00, per la terza riunione telematica relativa allo svolgimento della prova didattica, alla stesura del punteggio conseguito nella prova didattica e del punteggio complessivamente conseguito a seguito della valutazione dell'attività didattica,

dell'attività di ricerca e dell'attività relativa ai compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca;

Nella prima riunione del 18 maggio ciascun Commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190.

Ciascun Commissario, presa visione del bando nel quale è indicato il nominativo del candidato proposto dal Dipartimento, da sottoporre a valutazione, dichiara:

- 1) di aver preso visione del D.P.R. 16.4.2013, n. 62: "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*" e che non sussistono le condizioni previste dagli art. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;
- 2) che non sussistono situazioni di incompatibilità con il candidato, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso.

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente, nella persona del Prof. Antonio Rolando e del Segretario, nella persona del Prof. Leonardo Congiu, attenendosi ai criteri di seguito specificati:

per l'individuazione del Presidente:

- maggiore anzianità, ai fini giuridici, nel ruolo;

per l'individuazione del Segretario:

- minore anzianità, ai fini giuridici, nel ruolo;

La Commissione prende visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura valutativa.

La Commissione prende atto di quanto previsto dall'art. 10 del vigente "*Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia, ai sensi delle disposizioni della Legge n. 240/2010*" dell'Università degli Studi di Parma:

Articolo 21

Chiamata dei RTT nel ruolo di Professori di II fascia

1. A partire dalla conclusione del terzo anno e per ciascuno dei successivi anni di titolarità del contratto, ma comunque non oltre i 120 giorni antecedenti la scadenza del medesimo, l'Università valuta, su istanza dell'interessato, ed a seguito di proposta da parte del Consiglio del Dipartimento di afferenza del Ricercatore, il titolare del contratto stesso che abbia conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di Professore di seconda fascia.

2. La proposta di avvio della procedura da parte del Dipartimento è sottoposta ad approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

3. La valutazione avviene nel rispetto degli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale per la valutazione, nell'ambito dei criteri previsti dal D.M. MIUR 4 agosto 2011, n. 344, definiti applicabili dalla commissione giudicatrice, in relazione all'insieme delle attività svolte dal candidato con particolare riferimento alle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti.

Per i RTT il cui contratto è stipulato a far data dal 30 ottobre 2024, la valutazione avviene sulla base dei criteri stabiliti dal D.M. MUR 21 ottobre 2024 n. 1658, definiti applicabili dalla commissione giudicatrice, in relazione all'insieme delle attività svolte dal candidato con particolare riferimento alla valutazione dell'attività didattica e di servizio agli studenti, valutazione dell'attività di ricerca scientifica e di valorizzazione delle conoscenze.

La valutazione prevede in ogni caso lo svolgimento di una prova didattica. La commissione dispone di un massimo di 100 punti per la valutazione di cui 20 per la valutazione dell'attività didattica, 50 per la valutazione dell'attività di ricerca, 10 per la valutazione dei compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca e 20 per la prova didattica.

4. La prova didattica consiste in una lezione nell'ambito del gruppo scientifico-disciplinare di riferimento, su un argomento a scelta del candidato fra una terna predeterminata dalla Commissione giudicatrice nella prima seduta nella quale la Commissione stessa indica i criteri di valutazione. La data della prova didattica è resa pubblica sul sito web di ateneo. Al termine della prova didattica la Commissione esprime un motivato giudizio positivo o negativo sulla prova medesima, che si intende superata solo in caso di giudizio positivo.

5. La commissione giudicatrice è composta da tre professori di I Fascia, dei quali al massimo uno appartenente all'Università degli Studi di Parma, appartenenti al Gruppo Scientifico-Disciplinare o a uno o più Settori Scientifico-Disciplinari oggetto della selezione. I commissari non devono aver ottenuto una valutazione negativa sull'attività didattica e servizi agli studenti ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8, della Legge n. 240/2010. I Commissari sono scelti tra i professori che siano in possesso dei requisiti richiesti per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale di prima fascia.

6. Il possesso dei requisiti dei Commissari è verificato dal Dipartimento che ne propone la nomina come componenti della Commissione giudicatrice. Della Commissione non possono fare parte i Professori che sono stati membri della Commissione giudicatrice della procedura in esito alla quale il Ricercatore è stato chiamato.

7. La Commissione è nominata con Decreto Rettorale.

8. Al fine di garantire pari opportunità, tra uomini e donne, per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (come previsto dall'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001), di norma, almeno un componente della Commissione deve appartenere al genere maschile e almeno uno al genere femminile.

9. La Commissione elegge nel proprio ambito il Presidente e il Segretario verbalizzante.

10. La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.

11. La Commissione può operare, collegialmente, anche con l'uso di strumenti telematici.

12. I lavori della Commissione non possono protrarsi per più di 60 giorni decorrenti dalla data di nomina.

13. Il Rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di 30 giorni, il termine per la conclusione dei lavori per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro i termini fissati, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

14. Gli atti della Commissione sono approvati con decreto rettorale.

15. In caso di esito positivo della valutazione, la presa di servizio nel ruolo di Professore di seconda fascia avverrà previa approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, con le tempistiche previste dall'Ateneo.

16. Fino al 31.12.2026 su richiesta dell'RTT è riconosciuto ai fini dell'inquadramento:

- un periodo di servizio pari a tre anni per chi è stato, per almeno tre anni, titolare di contratti da Ricercatore universitario ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della legge n. 240 del 2010. In questo caso, la valutazione per l'inquadramento nel ruolo dei Professori associati avviene non prima di 12 mesi dalla presa di servizio;

- un periodo di servizio pari a due anni per chi è stato, per almeno tre anni, titolare di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 240/2010.

La Commissione richiama i seguenti *"Criteri per l'individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti."*, previsti dal summenzionato D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, che dovranno essere utilizzati per la valutazione del candidato:

- ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;

- ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

- è prevista la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali;

- è prevista altresì la valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;

- la valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
 - 1) numero totale delle citazioni;
 - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - 3) «impact factor» totale;
 - 4) «impact factor» medio per pubblicazione;
 - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili);

- potranno essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico con le esigenze di ricerca dell'ateneo nonché la produzione scientifica elaborata successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica, utilizzando criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'art. 16, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

La Commissione prende altresì visione degli eventuali ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica, previsti dal bando e ritenuti necessari per il posto in questione, di cui si

dovrà tenere conto nella valutazione del candidato.

La Commissione dispone di un massimo di 100 punti per la valutazione di cui 20 per la valutazione dell'attività didattica, 50 per la valutazione dell'attività di ricerca, 10 per la valutazione dei compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca e 20 per la prova didattica.

La Commissione stabilisce di ripartire i punteggi così come sotto indicato:

**Attività Didattica
(massimo 20 punti)**

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi alla attività didattica

Attività Didattica	MAX PUNTI 20
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi -per ogni insegnamento pertinente con il SC 05/C1 di durata almeno semestrale punti 2	Punti 0-14
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto >15 partecipazioni punti 3 10>15 partecipazioni punti 2 <10 partecipazioni punti 1 Nessuna partecipazione punti 0	Punti 0-3
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato >10 tesi di laurea e dottorato punti 3 < 10 tesi di laurea e dottorato punti 1 Nessuna tesi punti 0	Punti 0-3

Attività di ricerca e produzione scientifica (massimo 50 punti)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi alla attività di ricerca

Attività di Ricerca	
conseguimento della titolarità di brevetti o spin-off -per ogni brevetto nazionale o internazionale o spin-off punti 1	Punti 0-2
partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali -per ogni relazione a congresso internazionale punti 1 -per ogni relazione a congresso nazionale punti 0.5	Punti 0-6
conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca -per ogni premio o riconoscimento internazionale punti 1 -per ogni premio o riconoscimento nazionale punti 0.5	Punti 0-2

PRODUZIONE SCIENTIFICA

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE (N 10)	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione In dettaglio, per ogni pubblicazione: originalità massima: punti 0.4 originalità media: punti 0.2 nessuna originalità: punti 0	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate In dettaglio, per ogni pubblicazione: congruenza piena punti 0.4 congruenza parziale punti 0.2 nessuna congruenza punti 0	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica In dettaglio, per ogni pubblicazione : Q1 database Journal Citation Report (JCR) punti 0.4 Q2 database JCR punti 0.3 Q3 database JCR punti 0.2 Q4 database	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione In dettaglio, per ogni pubblicazione: primo o ultimo nome o autore per la corrispondenza punti 0.4 altra posizione punti 0.2	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale e di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM In dettaglio, per ogni pubblicazione : IF > 3 punti 0.4 IF compreso tra 3 e 1 punti 0.3 IF < 1 punti 0.2	TOTALE
Per ognuna delle 10 pubblicazioni	Punti 0.4 max	Punti 0.4 max	Punti 0.4 max	Punti 0.4 max	Punti 0.4 max	Punti 2 max
Consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale	Numero citazioni totali (WOS) (max punti 10) citazioni \geq 1000: punti 10 $900 \leq$ citazioni < 1000 punti 8 $800 \leq$ citazioni < 900 punti 6 $800 <$ citazioni punti 4 Index di Hirsch (WOS) (max punti 10): $H \geq 18$: punti 10 $16 \leq H < 18$ punti 8 $14 \leq H < 16$ punti 6 $14 < H$ punti 4					Punti 20 max

Compiti Organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca (massimo 10 punti)

Compiti Organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca	MAX 10 PUNTI
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi; -per ogni coordinamento di progetto internazionale punti 2.0 -per ogni coordinamento di progetto nazionale punti 1.5 -per ogni partecipazione a progetto internazionale punti 0.5	Punti 0-10

La Commissione provvede, altresì, a definire tre distinte tematiche su cui dovrà vertere la prova didattica che consiste in una lezione universitaria che si svolgerà in seduta pubblica, in modalità telematica, con modalità che consentano la partecipazione come uditori dei colleghi del Dipartimento di riferimento, che si terrà in lingua italiana

Tematica 1 Le successioni ecologiche eterotrofe

Tematica 2 La catena trofica lacustre pelagica

Tematica 3 Livelli di diversità biologica

La Commissione, stabilisce che la prova didattica si svolgerà il giorno 10.06.2026 alle ore 10.00 in modalità telematica.

Il primo verbale, redatto dal Segretario della Commissione, datato, sottoscritto e siglato in ogni foglio dal medesimo unitamente alle dichiarazioni di adesione, corredate dai rispettivi documenti di identità, in corso di validità, dei Commissari che hanno partecipato alla stesura dello stesso, viene inviato dal Presidente della Commissione al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza che ne assicura la pubblicità sul sito web istituzionale dell'Ateneo: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità.

Nella seconda riunione del 27.05.2026, ciascun Commissario dichiara:

- 1) di aver preso visione del D.P.R. 16.4.2013, n. 62: "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*" e che non sussistono le condizioni previste dagli art. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;
- 2) che non sussistono situazioni di incompatibilità con i candidati, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso.

La Commissione La Commissione richiama l'art. 21 del "*Regolamento per il reclutamento e la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato in Tenure Track (RTT) di cui all'art.24 della L.n.240/2010, così come modificato dalla L.n.79/2022 di conversione del DL 36/2022*" dell'Università degli Studi di Parma, che si riporta di seguito nella parte relativa alla commissione giudicatrice:

Articolo 21

Chiamata dei RTT nel ruolo di Professori di II fascia

1. A partire dalla conclusione del terzo anno e per ciascuno dei successivi anni di titolarità del contratto, ma comunque non oltre i 120 giorni antecedenti la scadenza del medesimo, l'Università valuta, su istanza dell'interessato, ed a seguito di proposta da parte del Consiglio del Dipartimento di afferenza del Ricercatore, il titolare del contratto stesso che abbia conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di Professore di seconda fascia.

2. La proposta di avvio della procedura da parte del Dipartimento è sottoposta ad approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

3. La valutazione avviene nel rispetto degli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale per la valutazione, nell'ambito dei criteri previsti dal D.M. MIUR 4 agosto 2011, n. 344, definiti applicabili dalla commissione giudicatrice, in relazione all'insieme delle attività svolte dal candidato con particolare riferimento alle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti.

Per i RTT il cui contratto è stipulato a far data dal 30 ottobre 2024, la valutazione avviene sulla base dei criteri stabiliti dal D.M. MUR 21 ottobre 2024 n. 1658, definiti applicabili dalla commissione giudicatrice, in relazione all'insieme delle attività svolte dal candidato con particolare riferimento alla valutazione dell'attività didattica e di servizio agli studenti, valutazione dell'attività di ricerca scientifica e di valorizzazione delle conoscenze.

La valutazione prevede in ogni caso lo svolgimento di una prova didattica. La commissione dispone di un massimo di 100 punti per la valutazione di cui 20 per la valutazione dell'attività didattica, 50 per la valutazione dell'attività di ricerca, 10 per la valutazione dei compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca e 20 per la prova didattica.

4. La prova didattica consiste in una lezione nell'ambito del gruppo scientifico-disciplinare di riferimento, su un argomento a scelta del candidato fra una terna predeterminata dalla

Commissione giudicatrice nella prima seduta nella quale la Commissione stessa indica i criteri di valutazione. La data della prova didattica è resa pubblica sul sito web di ateneo. Al termine della prova didattica la Commissione esprime un motivato giudizio positivo o negativo sulla prova medesima, che si intende superata solo in caso di giudizio positivo.

5. La commissione giudicatrice è composta da tre professori di I Fascia, dei quali al massimo uno appartenente all'Università degli Studi di Parma, appartenenti al Gruppo Scientifico-Disciplinare o a uno o più Settori Scientifico-Disciplinari oggetto della selezione. I commissari non devono aver ottenuto una valutazione negativa sull'attività didattica e servizi agli studenti ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8, della Legge n. 240/2010. I Commissari sono scelti tra i professori che siano in possesso dei requisiti richiesti per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale di prima fascia.

6. Il possesso dei requisiti dei Commissari è verificato dal Dipartimento che ne propone la nomina come componenti della Commissione giudicatrice. Della Commissione non possono fare parte i Professori che sono stati membri della Commissione giudicatrice della procedura in esito alla quale il Ricercatore è stato chiamato.

7. La Commissione è nominata con Decreto Rettorale.

8. Al fine di garantire pari opportunità, tra uomini e donne, per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (come previsto dall'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001), di norma, almeno un componente della Commissione deve appartenere al genere maschile e almeno uno al genere femminile.

9. La Commissione elegge nel proprio ambito il Presidente e il Segretario verbalizzante.

10. La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.

11. La Commissione può operare, collegialmente, anche con l'uso di strumenti telematici.

12. I lavori della Commissione non possono protrarsi per più di 60 giorni decorrenti dalla data di nomina.

13. Il Rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di 30 giorni, il termine per la conclusione dei lavori per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro i termini fissati, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

14. Gli atti della Commissione sono approvati con decreto rettorale.

15. In caso di esito positivo della valutazione, la presa di servizio nel ruolo di Professore di seconda fascia avverrà previa approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, con le tempistiche previste dall'Ateneo.

16. Fino al 31.12.2026 su richiesta dell'RTT è riconosciuto ai fini dell'inquadramento:

- un periodo di servizio pari a tre anni per chi è stato, per almeno tre anni, titolare di contratti da Ricercatore universitario ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della legge n. 240 del 2010. In questo caso, la valutazione per l'inquadramento nel ruolo dei Professori associati avviene non prima di 12 mesi dalla presa di servizio;

- un periodo di servizio pari a due anni per chi è stato, per almeno tre anni, titolare di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 240/2010.

La Commissione procede quindi ad esaminare la documentazione che il candidato ha inviato, presso l'Università degli Studi di Parma, ai fini della formulazione del giudizio, nel rispetto dei summenzionati criteri generali di valutazione, fissati dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011.

Candidato BOLPAGNI Rossano

Profilo curricolare:

Il dott. Bolpagni ricopre la qualifica di Ricercatore a tempo determinato in Tenure Track-RTT (SSD BIOS-05/A Ecologia) presso il Dipartimento di Chimica, Scienze della Vita e della Sostenibilità Ambientale dell'Università di Parma (UNIPR) dal 01/10/2023.

Dal 06/04/2017 è abilitato per il settore concorsuale 05/C1 (SSD BIO/07 - ECOLOGIA) per professore di II fascia.

Dall'anno accademico 2020-21 tiene svariati corsi di ecologia per la Laurea triennale in Scienze Gastronomiche e per la Laurea Magistrale in Scienze e tecnologie per l'ambiente e le risorse. Le attività di ricerca del dott. Bolpagni possono essere inquadrare nella tematica: "Macrophyte Biodiversity and Functioning in inland waters: micro and macro perspectives and implications for aquatic habitat functioning". Tra le attività scientifiche svolte dal candidato particolare attenzione è stata rivolta all'analisi dei pattern spaziali e dei determinanti del declino della vegetazione acquatica e palustre, allo studio delle risposte delle macrofite agli stress ambientali e dei processi biogeochimici associati, allo studio delle invasioni biologiche, al metabolismo del C, all'uso di tecniche di telerilevamento per lo studio e il monitoraggio degli habitat acquatici nonché alla gestione e valorizzazione degli stessi.

Molto attivo nell'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali ed internazionali e nella partecipazione ad essi. In particolare, dal 2009 al 2018 (per 9 anni) il dott. Bolpagni ha coordinato il Gruppo di Lavoro "Macrofite & Ambiente" della Società Italiana di Ecologia (SIeE). Il candidato ha partecipato a numerosi congressi internazionali e nazionali, in qualità di invited speaker e relatore. Per finire, risulta autore/coautore di 100 pubblicazioni su riviste internazionali ISI (30 primo autore, 32 autore per la corrispondenza, 12 ultimo autore e 4 autore unico) ed è attualmente incluso nel board di 5 riviste (ISI), in qualità di Associate Editor (2), Guest Associate Editor (1) e Review Editor (2)

La Commissione valutata l'attività didattica, l'attività di ricerca e l'attività relativa ai compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca, nel rispetto dei medesimi criteri fissati dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, esprime il seguente punteggio:

Attività Didattica (massimo 20 punti)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi alla attività didattica

Attività Didattica	Punteggi attribuiti dal prof.ssa Roberta Bettinetti	Punteggi attribuiti dal prof. Leonardo Congiu	Punteggi attribuiti dal prof. Antonio Rolando	TOTALE
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	14	14	14	
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	3	3	3	
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;	3	3	3	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	20	20	20	
PUNTEGGIO MEDIO				20

ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLE COLONNE 1, 2, 3 E DIVIDERE PER 3)				
---	--	--	--	--

Attività di ricerca e produzione scientifica (massimo 50 punti)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi alla attività di ricerca

Attività di Ricerca	Punteggi attribuiti dalla prof.ssa Roberta Bettinetti	Punteggi attribuiti dal prof. Leonardo Congiu	Punteggi attribuiti dal prof. Antonio Rolando	TOTALE
conseguimento della titolarità di brevetti;	1	1	1	
partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	6	6	6	
conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;	1	1	1	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	8	8	8	
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLE COLONNE 1, 2, 3 E DIVIDERE PER 3)				8

PRODUZIONE SCIENTIFICA Valutazione del Prof. Roberta Bettinetti

PRODUZIONE SCIENTIFICA	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario o da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione e editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale e di cui alla lett. e,) del comma 3 del DM	TOTALE
Dalla Vecchia, A., Castellani, M.B., Piaser, E., Lambertini, C., Lastrucci, L., Coppi, A., Villa, P., Bolpagni, R. 2026. Environmental Filtering of	0,4	0,4	0,4	0,4	0,3	1,9

Leaf Traits, Spectral and Genetic Variation in <i>Phragmites australis</i> : Responses and Spatial Patterns.						
Azzella, M.M., Dalla Vecchia, A., Abeli, T., [...], Bolpagni, R. 2024. Global assessment of aquatic Isoetes species ecology.	0,4	0,4	0,4	0,4	0,3	1,9
Dalla Vecchia, A., Castellani, M.B., Azzella, M.M., Bolpagni, R. 2024. Ecological and functional niches comparison reveals differentiated resource-use strategies and ecological thresholds in four key floating-leaved macrophytes.	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	2,0
Villa, P., Dalla Vecchia, A., Piaser, E., Bolpagni, R. 2024. Assessing PROSPECT performance on aquatic plant leaves.	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	2,0
Dalla Vecchia, A., Bolpagni, R. 2022. The importance of being petioled: leaf traits and resource-use strategies in <i>Nuphar lutea</i> .	0,4	0,4	0,4	0,4	0,3	1,9
Bolpagni, R., Magrini, S., Coppi, A., Troia, A., Alahuhta, J., Mjelde, M, Azzella, M.M. 2021. Isoetes sabatina (Isoëtaceae, Lycopodiopsida): Taxonomic distinctness and preliminary ecological insights.	0,4	0,4	0,3	0,4	0,3	1,8
Bolpagni, R. 2020. Linking vegetation patterns, wetlands conservation, and ecosystem services provision: From publication to application.	0,4	0,4	0,3	0,4	0,3	1,8
Bolpagni, R., Laini, A., Buldrini, F., Ziccardi, G., Soana, E., Pezzi, G., Chiarucci, A., Lipreti, E., Armiraglio, S., Nascimbene, J. 2020. Habitat morphology and connectivity better predict hydrophyte and wetland plant richness than land-use intensity in	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	2,0

overexploited watersheds: evidence from the Po plain (northern Italy).						
Guareschi, S., Laini, A., Viaroli, P., Bolpagni, R. 2020. Integrating habitat- and species-based perspectives for wetland conservation in lowland agricultural landscapes.	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	2,0
Bolpagni R., Laini A., Stanzani C., Chiarucci A. 2018. Aquatic plant diversity in Italy: Distribution, drivers and strategic conservation actions.	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	2,0
Totale delle 10 pubblicazioni						19,3
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale						20
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						39,3

PRODUZIONE SCIENTIFICA Valutazione del Prof. Leonardo Congiu

PRODUZIONE SCIENTIFICA	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale e di cui alla lett. e,) del comma 3 del DM	TOTALE
Dalla Vecchia, A., Castellani, M.B., Piacer, E., Lambertini, C., Lastrucci, L., Coppi, A., Villa, P., Bolpagni, R. 2026. Environmental Filtering of Leaf Traits, Spectral and Genetic Variation in <i>Phragmites australis</i> : Responses and Spatial Patterns.	0,4	0,4	0,4	0,4	0,3	1,9
Azzella, M.M., Dalla Vecchia, A., Abeli, T., [...], Bolpagni, R. 2024. Global	0,4	0,4	0,4	0,4	0,3	1,9

assessment of aquatic Isoetes species ecology.						
Dalla Vecchia, A., Castellani, M.B., Azzella, M.M., Bolpagni, R. 2024. Ecological and functional niches comparison reveals differentiated resource-use strategies and ecological thresholds in four key floating-leaved macrophytes.	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	2,0
Villa, P., Dalla Vecchia, A., Piaser, E., Bolpagni, R. 2024. Assessing PROSPECT performance on aquatic plant leaves.	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	2,0
Dalla Vecchia, A., Bolpagni, R. 2022. The importance of being petioled: leaf traits and resource-use strategies in <i>Nuphar lutea</i> .	0,4	0,4	0,4	0,4	0,3	1,9
Bolpagni, R., Magrini, S., Coppi, A., Troia, A., Alahuhta, J., Mjelde, M, Azzella, M.M. 2021. <i>Isoetes sabatina</i> (Isoëtaceae, Lycopodiopsida): Taxonomic distinctness and preliminary ecological insights.	0,4	0,4	0,3	0,4	0,3	1,8
Bolpagni, R. 2020. Linking vegetation patterns, wetlands conservation, and ecosystem services provision: From publication to application.	0,4	0,4	0,3	0,4	0,3	1,8
Bolpagni, R., Laini, A., Buldrini, F., Ziccardi, G., Soana, E., Pezzi, G., Chiarucci, A., Lipreti, E., Armiraglio, S., Nascimbene, J. 2020. Habitat morphology and connectivity better predict hydrophyte and wetland plant richness than land-use intensity in overexploited watersheds: evidence from the Po plain (northern Italy).	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	2,0
Guareschi, S., Laini, A., Viaroli, P., Bolpagni, R. 2020. Integrating habitat- and species-based	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	2,0

perspectives for wetland conservation in lowland agricultural landscapes.						
Bolpagni R., Laini A., Stanzani C., Chiarucci A. 2018. Aquatic plant diversity in Italy: Distribution, drivers and strategic conservation actions.	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	2,0
Totale delle 10 pubblicazioni						19,3
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale						20
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						39,3

PRODUZIONE SCIENTIFICA Valutazione del Prof. Antonio Rolando

PRODUZIONE SCIENTIFICA	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario o da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione e editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale e di cui alla lett. e,) del comma 3 del DM	TOTALE
Dalla Vecchia, A., Castellani, M.B., Piaser, E., Lambertini, C., Lastrucci, L., Coppi, A., Villa, P., Bolpagni, R. 2026. Environmental Filtering of Leaf Traits, Spectral and Genetic Variation in <i>Phragmites australis</i> : Responses and Spatial Patterns.	0,4	0,4	0,4	0,4	0,3	1,9
Azzella, M.M., Dalla Vecchia, A., Abeli, T., [...], Bolpagni, R. 2024. Global assessment of aquatic <i>Isoetes</i> species ecology.	0,4	0,4	0,4	0,4	0,3	1,9
Dalla Vecchia, A., Castellani, M.B., Azzella, M.M., Bolpagni, R. 2024. Ecological and functional niches comparison reveals	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	2,0

differentiated resource-use strategies and ecological thresholds in four key floating-leaved macrophytes.						
Villa, P., Dalla Vecchia, A., Piaser, E., Bolpagni, R. 2024. Assessing PROSPECT performance on aquatic plant leaves.	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	2,0
Dalla Vecchia, A., Bolpagni, R. 2022. The importance of being petioled: leaf traits and resource-use strategies in <i>Nuphar lutea</i> .	0,4	0,4	0,4	0,4	0,3	1,9
Bolpagni, R., Magrini, S., Coppi, A., Troia, A., Alahuhta, J., Mjelde, M, Azzella, M.M. 2021. <i>Isoetes sabatina</i> (Isoëtaceae, Lycopodiopsida): Taxonomic distinctness and preliminary ecological insights.	0,4	0,4	0,3	0,4	0,3	1,8
Bolpagni, R. 2020. Linking vegetation patterns, wetlands conservation, and ecosystem services provision: From publication to application.	0,4	0,4	0,3	0,4	0,3	1,8
Bolpagni, R., Laini, A., Buldrini, F., Ziccardi, G., Soana, E., Pezzi, G., Chiarucci, A., Lipreti, E., Armiraglio, S., Nascimbene, J. 2020. Habitat morphology and connectivity better predict hydrophyte and wetland plant richness than land-use intensity in overexploited watersheds: evidence from the Po plain (northern Italy).	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	2,0
Guareschi, S., Laini, A., Viaroli, P., Bolpagni, R. 2020. Integrating habitat- and species-based perspectives for wetland conservation in lowland agricultural landscapes.	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	2,0
Bolpagni R., Laini A., Stanzani C., Chiarucci A. 2018. Aquatic plant diversity in Italy: Distribution, drivers and	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	2,0

strategic conservation actions.						
Totale delle 10 pubblicazioni						19,3
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale						20
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						39,3

Valutazione Complessiva Della Attività di Ricerca (MAX 50 punti)

Compiti Organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca (massimo 10 punti)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi a tale ambito

Compiti Organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca	Punteggi attribuiti dalla prof.ssa Roberta Bettinetti	Punteggi attribuiti dal prof. Leonardo Congiu	Punteggi attribuiti dal prof. Antonio Rolando	TOTALE
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;	10	10	10	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	10	10	10	
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLE COLONNE 1, 2, 3 E DIVIDERE PER 3)				10

Punteggio totale conseguito

Attività didattica (**punti 20**) + attività di ricerca e produzione scientifica (**punti 47,3**)+compiti organizzativi (**punti 10**)= **punti 77,3**

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi, in relazione alla attività didattica, all'attività di ricerca e all'attività relativa ai compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca (ivi compresa l'attività assistenziale ove prevista), esprime i seguenti giudizi individuali e collegiale:

Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dal Prof. Roberta Bettinetti

Il candidato Rossano Bolpagni (attualmente ricercatore a tempo determinato in Tenure Track-RTT (SSD BIOS-05/A Ecologia) presso il Dipartimento di Chimica, Scienze della Vita e della Sostenibilità Ambientale dell'Università di Parma (UNIPR) presenta un profilo scientifico solido e ormai pienamente maturo, decisamente in linea con il ruolo di professore associato nell'ambito dell'ecologia. La sua produzione è ampia (oltre 100 articoli su riviste ISI) ed è sostenuta da buoni indicatori bibliometrici, con una presenza significativa come primo, ultimo e corresponding author, elemento che evidenzia autonomia e capacità di coordinamento scientifico. L'attività di ricerca è coerente, ben sviluppata e chiaramente focalizzata sull'ecologia acquatica, con un buon livello di integrazione interdisciplinare e collaborazioni internazionali consolidate. La collocazione editoriale risulta nel complesso molto buona, con alcune pubblicazioni anche su riviste di fascia alta. Risultano inoltre particolarmente positivi sia l'impegno progettuale, con numerosi progetti coordinati in qualità di PI, sia la partecipazione a reti scientifiche internazionali. L'attività didattica appare continua, articolata e ben strutturata. Nel complesso, il candidato dimostra piena maturità accademica e una buona visibilità scientifica, pur mantenendo margini di ulteriore crescita.

2. Giudizio espresso dal Prof. Leonardo Congiu

Il candidato Rossano Bolpagni, PhD in Ecologia, è attualmente ricercatore RTT (SSD BIOS-05/A Ecologia) presso l'Università di Parma. L'attività scientifica, pienamente coerente con il settore concorsuale, riguarda principalmente l'ecologia degli ecosistemi acquatici e la biodiversità delle macrofite delle acque interne. La produzione scientifica è ampia e continuativa, con oltre 100 pubblicazioni ISI e buoni indicatori bibliometrici. Il contributo individuale risulta significativo, con numerosi lavori come primo autore, corresponding author e ultimo autore. Le pubblicazioni presentate mostrano una collocazione editoriale complessivamente molto buona. Il candidato presenta inoltre una consolidata attività di coordinamento progettuale e partecipazione a reti scientifiche nazionali e internazionali, associata a una continua attività didattica universitaria. Nel complesso, il profilo evidenzia piena maturità scientifica e autonomia di ricerca, pienamente congruenti con il ruolo di professore associato nel settore dell'Ecologia.

3. Giudizio espresso dal Prof. Antonio Rolando

Il candidato, PhD in Ecologia, è ricercatore a tempo determinato in Tenure Track-RTT (SSD BIOS-05/A Ecologia) presso il Dipartimento di Chimica, Scienze della Vita e della Sostenibilità Ambientale dell'Università di Parma (UNIPR). Si occupa di biodiversità e funzionalità ecologica delle macrofite di acque interne. In possesso di abilitazione scientifica nazionale per il settore concorsuale 05/C1 Ecologia per professore di II fascia, vanta intensa attività didattica a livello universitario e una continua attività di organizzazione e direzione di gruppi di ricerca nazionali ed internazionali. Relatore a congressi nazionali e internazionali, presenta anche riconoscimenti nazionali per attività di ricerca. La produzione scientifica è notevole. Il candidato vanta 100 pubblicazioni ISI, con un elevato apporto individuale (30 primo autore, 32 autore per la corrispondenza, 12 ultimo autore e 4 autore unico). Le 10 pubblicazioni presentate sono perlopiù caratterizzate da una buona collocazione editoriale (9 pubblicazioni con IF compreso tra 2 e 5) e, in un caso, da un'ottima collocazione editoriale (pubblicazione con IF maggiore di 10).

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

Il candidato Rossano Bolpagni, PhD in Ecologia, è attualmente ricercatore a tempo determinato in Tenure Track (SSD BIOS-05/A Ecologia) presso il Dipartimento di Chimica, Scienze della Vita e della Sostenibilità Ambientale dell'Università di Parma. L'attività scientifica, pienamente coerente con il settore concorsuale, è focalizzata principalmente sull'ecologia degli ecosistemi acquatici e sulla biodiversità e funzionalità delle macrofite delle acque interne, affrontate mediante approcci integrati che comprendono ecologia funzionale, biomonitoraggio e tecniche di telerilevamento.

La produzione scientifica risulta ampia, continua e di elevato livello qualitativo, comprendendo oltre 100 pubblicazioni ISI, sostenute da buoni indicatori bibliometrici e da un rilevante

contributo individuale, documentato dalla frequente presenza come primo autore, corresponding author e ultimo autore. Le pubblicazioni presentate mostrano una collocazione editoriale complessivamente molto buona, con contributi pubblicati su riviste internazionali di rilievo nell'ambito dell'ecologia e delle scienze ambientali.

Il candidato evidenzia inoltre una consolidata attività di organizzazione e coordinamento di progetti di ricerca nazionali e internazionali, anche in qualità di Principal Investigator, nonché una significativa partecipazione a reti scientifiche e gruppi di lavoro internazionali. L'attività didattica universitaria appare intensa, continuativa e ben articolata, svolta sia in corsi di laurea triennale e magistrale sia nell'ambito della formazione post-laurea e del dottorato. Nel complesso, il candidato dimostra piena maturità scientifica, autonomia di ricerca e buona visibilità internazionale, con un profilo pienamente congruente con il ruolo di professore associato nel settore dell'Ecologia.

La Commissione al termine della prova didattica sostenuta dal candidato Rossano BOLPAGNI procede alla attribuzione del punteggio così come sotto indicato (indicare il punteggio conseguito da 0 a 20):

Prova Didattica	Punteggio attribuito dal prof. Roberta Bettinetti	Punteggio attribuito dal prof. Leonardo Congiu	Punteggio attribuito dal prof. Antonio Rolando	TOTALE
Titolo: prova didattica: Livelli di diversità ecologica				
PUNTEGGIO	20	20	20	
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO DELLE COLONNE 1, 2, 3 E DIVIDERE PER 3)				20

La Commissione, quindi, visti i risultati conseguiti dal candidato nella prova didattica, nell'attività didattica, nell'attività di ricerca e nell'attività relativa ai compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca, così come sotto riportato:

Prova didattica 20

Attività didattica 20 punti

Attività di ricerca 47,3 punti

Attività relativa ai compiti organizzativi 10 punti

PUNTEGGIO TOTALE: 97,3

dichiara che il candidato Rossano BOLPAGNI è valutato positivamente, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, per ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso il Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale, per il gruppo scientifico-disciplinare 05/BIOS-05 Ecologia, settore scientifico-disciplinare BIOS-05/A Ecologia.

La Commissione, al termine della stesura della presente Relazione finale, redatta dal Segretario della Commissione, datata, sottoscritta e siglata in ogni foglio dal medesimo, dichiara conclusi i lavori.

La riunione viene sciolta alle ore 12.30.

Il presente Verbale, redatto dal Segretario della Commissione, datato, sottoscritto e siglato in ogni foglio dal medesimo, unitamente alle dichiarazioni di adesione, corredate dai rispettivi documenti di identità, in corso di validità, dei Commissari che hanno partecipato alla stesura dello stesso, viene trasmesso dal Presidente della Commissione, al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina - Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente - Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza, che ne assicura la pubblicità sul sito web istituzionale dell'Ateneo: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità.

Luogo e data Padova, 10/06/2026

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

Prof. Antonio ROLANDO
Prof. Roberta BETTINETTI
Prof. Leonardo CONGIU

(Presidente) _____
(Componente) _____
(Segretario) _____